

SFM5-2350 Part A

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (UE) 2015/830 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Data di revisione: 19/05/2021 Data di pubblicazione: 22/01/2014

Versione: 4.1

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto	Miscela
Nome del prodotto	SFM5-2350 Part A
Sinonimi	Schiuma al silicone

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Principali usi identificati

Spec. per uso industriale/professionale	Industriale.
Uso della sostanza/della miscela	Per esclusivo uso professionale.

1.2.2. Usi controindicati

Nessuna informazione supplementare disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

NuSil Technology Europe
1198 Avenue Maurice Donat
Le Natura Bt. 2
06250 Mougins
France
+33 4 92 96 93 31
ehs@nusil.com
www.nusil.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza : +1 703-527-3887 CHEMTREC (internazionale e marittimo); 800-424-9300
CHEMTREC (negli USA)
800-789-767
+(39)-0245557031

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Acquatica cronica 3 H412

Testo completo delle classi di pericolo e delle frasi H: vedere sezione 16

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Avvertenza (CLP)	-
Indicazioni di pericolo (CLP)	H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Consigli di prudenza (CLP)	P273 - Non disperdere nell'ambiente. P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in centri di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali, in conformità alle normative locali, regionali, nazionali e/o internazionali.

SFM5-2350 Part A

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (UE) 2015/830 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

2.3. Altri pericoli

Nessuna informazione supplementare disponibile

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Quarzo	(N. CAS) 14808-60-7 (N. CE) 238-878-4	10 – 30	Cancro 1A, H350 STOT SE 3, H335 STOT RE 1, H372
Vetro, ossido, sostanze chimiche	(N. CAS) 65997-17-3 (N. CE) 266-046-0	< 10	Non classificato
Ossido di zinco (ZnO)	(N. CAS) 1314-13-2 (N. CE) 215-222-5 (N. indice CE) 030-013-00-7	< 1	Acquatica acuta 1, H400 Acquatica cronica 1, H410
Nero di carbone	(N. CAS) 1333-86-4 (N. CE) 215-609-9	< 1	Non classificato

Testo completo delle frasi H: vedere la sezione 16

*La polvere di quarzo finemente divisa e l'ossido di vetro hanno causato cancro e pneumopatia in lavoratori che la inalano per un periodo di tempo prolungato. Inoltre, sono stati eseguiti studi su animali che suggeriscono che il nero di carbone può causare cancro ai polmoni attraverso l'inalazione. Gli studi suggeriscono tuttavia, che tali rischi non sono associati con altre modalità di esposizione. Poiché il prodotto si presenta in forma liquida, nessuno di questi componenti può essere trasportato per via aerea e non può essere inalato. Pertanto, i rischi solitamente associati alla polvere di quarzo, all'ossido di vetro e al nero di carbone non si applicano al presente prodotto.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure generali di primo soccorso	Non somministrare mai nulla per via orale a una persona che ha perso conoscenza. In caso di malessere, rivolgersi a un medico (se possibile, mostrare l'etichetta).
Misure di primo soccorso dopo l'inalazione	In caso di sintomi: spostarsi all'aria aperta e ventilare l'area sospetta. Se i problemi di respirazione persistono, consultare un medico.
Misure di primo soccorso dopo il contatto con la pelle	Rimuovere gli indumenti contaminati. Bagnare con acqua l'area colpita per almeno 5 minuti. Se l'irritazione aumenta o persiste, consultare un medico.
Misure di primo soccorso dopo il contatto con gli occhi	Sciacquare con acqua accuratamente per almeno 5 minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto, se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione aumenta o persiste, consultare un medico.
Misure di primo soccorso dopo l'ingestione	Sciacquare la bocca. NON provocare il vomito. Rivolgersi al medico.

SFM5-2350 Part A

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (UE) 2015/830 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/Effetti	Se impiegato nelle normali condizioni d'uso previste, non dovrebbe presentare pericoli significativi.
Sintomi/Effetti dopo l'inalazione	Un'esposizione prolungata può provocare irritazione.
Sintomi/Effetti dopo il contatto con la pelle	Un'esposizione prolungata può provocare irritazione cutanea.
Sintomi/Effetti dopo il contatto con gli occhi	Può provocare lieve irritazione oculare.
Sintomi/Effetti dopo l'ingestione	L'ingestione può provocare effetti nocivi.
Sintomi cronici	Non previsti in normali condizioni d'uso.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico. In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione adeguati	Spruzzi d'acqua, acqua nebulizzata, anidride carbonica (CO ₂), schiuma resistente all'alcol o polvere chimica secca.
Mezzi di estinzione inadeguati	Non utilizzare getti d'acqua potenti. L'uso di un getto d'acqua potente potrebbe diffondere l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo d'incendio	Non considerato infiammabile, ma può bruciare ad alte temperature.
Pericolo di esplosione	Il prodotto non è esplosivo.
Reattività	In condizioni normali non si verificano reazioni pericolose.
Prodotti di decomposizione pericolosi in caso di incendio	Ossidi di carbonio, silicene e zinco. Ossidi di azoto.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure precauzionali antincendio	Prestare la massima attenzione quando si domano incendi di sostanze chimiche.
Istruzioni antincendio	Utilizzare spruzzi d'acqua o acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti.
Protezione durante lo spegnimento di incendi	Non accedere all'area in cui è presente l'incendio senza dispositivi di protezione adatti, compresa la protezione delle vie respiratorie.
Altre informazioni	Evitare che il deflusso delle soluzioni antincendio penetri in fognature o corsi d'acqua.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Disposizioni generali	Evitare il contatto prolungato con occhi, pelle e indumenti. Evitare di respirare (vapori, nebbia, particelle nebulizzate).
-----------------------	--

6.1.1. Per il personale non addetto alle emergenze

Dispositivi di protezione	Utilizzare dispositivi di protezione individuale (DPI) appropriati.
Procedure di emergenza	Evacuare il personale non necessario.

6.1.2. Per i primi soccorritori

Dispositivi di protezione	Dotare di adeguata protezione il team preposto alla pulizia.
---------------------------	--

SFM5-2350 Part A

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (UE) 2015/830 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Procedure di emergenza

Dopo l'arrivo in loco, l'operatore di primo intervento deve riconoscere la presenza di materiali pericolosi, proteggere se stesso e il pubblico, chiudere l'accesso all'area e richiedere l'assistenza di personale qualificato appena le condizioni lo permettano. Ventilare l'area.

6.2. Precauzioni ambientali

Prevenire la dispersione nel sistema fognario e nelle acque pubbliche. Non disperdere nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per il contenimento

Contenere eventuali fuoriuscite con argini o materiali assorbenti per impedire la dispersione e l'ingresso nel sistema fognario o in corsi d'acqua.

Metodi per la bonifica

Pulire immediatamente eventuali fuoriuscite e smaltire i rifiuti in modo sicuro. Trasferire il materiale versato in un contenitore adatto per lo smaltimento. Contattare le autorità competenti in caso di fuoriuscite.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere la sezione 8 per i controlli dell'esposizione e la protezione individuale e la sezione 13 per le considerazioni sullo smaltimento.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto prolungato con occhi, pelle e indumenti. Evitare di respirare i vapori, la nebbia e le particelle nebulizzate. Lavare le mani e altre aree esposte con acqua e sapone delicato prima di mangiare, bere o fumare e al momento di lasciare il luogo di lavoro.

Misure igieniche

Manipolare secondo buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza. Lavare le mani e le altre aree esposte con acqua e sapone delicato prima di mangiare, bere o fumare e nuovamente al momento di lasciare il luogo di lavoro.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche

Attenersi alle normative in vigore.

Condizioni di conservazione

Tenere il contenitore chiuso quando non in uso. Conservare in un luogo asciutto e fresco. Tenere/Conservare al riparo da luce solare diretta, temperature estremamente alte o basse e materiali incompatibili.

Materiali incompatibili

Acidi forti, basi forti, ossidanti forti.

7.3. Usi finali particolari

Come sigillo antifiamma in applicazioni che richiedono una schiuma leggera, flessibile con ottimo isolamento termico. Per esclusivo uso professionale.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Quarzo (14808-60-7)		
Austria	MAK (OEL TWA)	0,05 mg/m ³ (polvere alveolare, frazione respirabile)
Austria	Categoria chimica	Gruppo C Polvere cancerogena

SFM5-2350 Part A

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (UE) 2015/830 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

		alveolare
Belgio	OEL TWA	0,1 mg/m ³ (polvere alveolare)
Belgio	Categoria chimica	Polvere cancerogena alveolare
Croazia	GVI (OEL TWA) [1]	0,1 mg/m ³ 0,1 mg/m ³ (regolato sotto sabbia di quarzo e polvere respirabile di diossido di silicio)
Repubblica Ceca	PEL (OEL TWA)	0,1 mg/m ³ (polvere)
Danimarca	OEL TWA [1]	0,3 mg/m ³ (totale) 0,1 mg/m ³ (respirabile)
Estonia	OEL TWA	0,1 mg/m ³ (polvere respirabile)
Estonia	Categoria chimica	Sostanza cancerogena polvere respirabile
Finlandia	HTP (OEL TWA) [1]	0,05 mg/m ³ (polvere respirabile - diossido di silicio, cristallino)
Francia	VME (OEL TWA)	0,1 mg/m ³ (limite restrittivo-frazione alveolare)
Ungheria	AK (OEL TWA)	0,1 mg/m ³ (respirabile)
Irlanda	OEL TWA [1]	0,1 mg/m ³ (polvere respirabile)
Irlanda	OEL STEL	0,3 mg/m ³
Lituania	IPRV (OEL TWA)	0,1 mg/m ³ (biossido di silicio-frazione respirabile)
Paesi Bassi	MAC-TGG (OEL TWA)	0,075 mg/m ³ (frazione respirabile (silicea, cristallina))
Norvegia	Grenseverdi (OEL TWA) [1]	0,3 mg/m ³ (polvere contenente .alfa.-quarzo, cristobalite e/o tridimite viene valutata tramite la formula di somma-polvere totale) 0,1 mg/m ³ (polvere contenente .alfa.-quarzo, cristobalite e/o tridimite viene valutata tramite la formula di somma-polvere respirabile)
Norvegia	Korttidsverdi (OEL STEL)	0,9 mg/m ³ (polvere contenente .alfa.-quarzo, cristobalite e/o tridimite viene valutata tramite la formula di somma-polvere totale) 0,3 mg/m ³ (polvere contenente .alfa.-quarzo, cristobalite e/o tridimite viene valutata tramite la formula di somma-polvere respirabile)
Norvegia	Categoria chimica	Cancerogeno
Polonia	NDS (OEL TWA)	0,1 mg/m ³ (frazione respirabile)
Portogallo	OEL TWA	0,025 mg/m ³ (frazione respirabile)
Portogallo	Categoria chimica	A2 - Sospetto cancerogeno per l'uomo
Romania	OEL TWA	0,1 mg/m ³ (polvere, frazione respirabile)
Spagna	VLA-ED (OEL TWA) [1]	0,05 mg/m ³ (riclassificato dal gruppo)

SFM5-2350 Part A

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (UE) 2015/830 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

		IARC 2A al gruppo 1 - frazione respirabile)
Svezia	NGV (OEL TWA)	0,1 mg/m ³ (frazione respirabile)
Svezia	Categoria chimica	Cancerogeno
Svizzera	MAK (OEL TWA) [1]	0,15 mg/m ³ (polvere respirabile)
Svizzera	Categoria chimica	Cancerogeno categoria C1A
Vetro, ossido, sostanze chimiche (65997-17-3)		
Belgio	OEL TWA	10 mg/m ³ (polvere e fibra)
Ossido di zinco (ZnO) (1314-13-2)		
Austria	MAK (OEL TWA)	5 mg/m ³ (frazione respirabile, fumo)
Belgio	OEL TWA	10 mg/m ³ (polvere) 5 mg/m ³ (esalazioni) 5 mg/m ³ (aerosol e vapore)
Belgio	OEL STEL	10 mg/m ³ (esalazioni) 10 mg/m ³ (aerosol e vapore)
Bulgaria	OEL TWA	5 mg/m ³
Bulgaria	OEL STEL	10 mg/m ³
Croazia	GVI (OEL TWA) [1]	2 mg/m ³ (polvere respirabile)
Croazia	KGVI (OEL STEL)	10 mg/m ³
Repubblica Ceca	PEL (OEL TWA)	2 mg/m ³
Danimarca	OEL TWA [1]	4 mg/m ³ 4 mg/m ³ (esalazioni)
Estonia	OEL TWA	5 mg/m ³
Finlandia	HTP (OEL TWA) [1]	2 mg/m ³ (esalazioni)
Finlandia	HTP (OEL STEL)	10 mg/m ³ (esalazioni)
Francia	VME (OEL TWA)	5 mg/m ³ (esalazioni) 10 mg/m ³ (polvere)
Grecia	OEL TWA	5 mg/m ³ (esalazioni)
Grecia	OEL STEL	10 mg/m ³ (esalazioni)
Ungheria	AK (OEL TWA)	5 mg/m ³ (esalazioni) 5 mg/m ³ (polvere)
Ungheria	CK (OEL STEL)	20 mg/m ³ (polvere respirabile)
Irlanda	OEL TWA [1]	2 mg/m ³ (esalazioni, frazione respirabile)
Irlanda	OEL STEL	10 mg/m ³ (esalazioni, frazione respirabile)
Lettonia	OEL TWA	0,5 mg/m ³
Lituania	IPRV (OEL TWA)	5 mg/m ³
Norvegia	Grenseverdi (OEL TWA) [1]	5 mg/m ³
Norvegia	Korttidsverdi (OEL STEL)	10 mg/m ³ (valore calcolato)
Polonia	NDS (OEL TWA)	5 mg/m ³ (frazione inalabile)
Polonia	NDSch (OEL STEL)	10 mg/m ³ (frazione inalabile)
Portogallo	OEL TWA	2 mg/m ³ (frazione respirabile)
Portogallo	OEL STEL	10 mg/m ³ (frazione respirabile)
Romania	OEL TWA	5 mg/m ³ (esalazioni)

SFM5-2350 Part A

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (UE) 2015/830 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Romania	OEL STEL	10 mg/m ³ (esalazioni)
Slovacchia	NPHV (OEL TWA) [1]	1 mg/m ³ (esalazioni)
Slovacchia	NPHV (OEL C)	1 mg/m ³
Spagna	VLA-ED (OEL TWA) [1]	2 mg/m ³ (frazione respirabile)
Spagna	VLA-EC (OEL STEL)	10 mg/m ³
Svezia	NGV (OEL TWA)	5 mg/m ³ (polvere totale)
Svizzera	KZGW (OEL STEL)	3 mg/m ³ (polvere respirabile, fumo)
Svizzera	MAK (OEL TWA) [1]	3 mg/m ³ (polvere respirabile, fumo)
Nero di carbone (1333-86-4)		
Belgio	OEL TWA	3 mg/m ³
Croazia	GVI (OEL TWA) [1]	3,5 mg/m ³
Croazia	KGVI (OEL STEL)	7 mg/m ³
Repubblica Ceca	PEL (OEL TWA)	2 mg/m ³ (polvere)
Danimarca	OEL TWA [1]	3,5 mg/m ³
Estonia	OEL TWA	3 mg/m ³ (polvere (polveri))
Finlandia	HTP (OEL TWA) [1]	3,5 mg/m ³
Finlandia	HTP (OEL STEL)	7 mg/m ³
Francia	VME (OEL TWA)	3,5 mg/m ³
Grecia	OEL TWA	3,5 mg/m ³
Grecia	OEL STEL	7 mg/m ³
Ungheria	AK (OEL TWA)	3 mg/m ³ (respirabile)
Irlanda	OEL TWA [1]	3 mg/m ³ (frazione inalabile)
Irlanda	OEL STEL	15 mg/m ³ (frazione inalabile calcolata)
Norvegia	Grenseverdi (OEL TWA) [1]	3,5 mg/m ³
Norvegia	Korttidsverdi (OEL STEL)	7 mg/m ³ (valore calcolato)
Polonia	NDS (OEL TWA)	4 mg/m ³ (frazione inalabile)
Portogallo	OEL TWA	3 mg/m ³
Portogallo	Categoria chimica	A3 - Cancerogeno accertato per gli animali, con rilevanza non nota per l'uomo
Slovacchia	NPHV (OEL TWA) [1]	2 mg/m ³ (frazione respirabile, 5% o meno di componente fibrogeno) 10 mg/m ³ (frazione respirabile, più di 5% di componente fibrogeno) 10 mg/m ³ (aerosol totale)
Spagna	VLA-ED (OEL TWA) [1]	3,5 mg/m ³
Svezia	NGV (OEL TWA)	3 mg/m ³ (frazione inalabile)
Regno Unito	WEL TWA (OEL TWA) [1]	3,5 mg/m ³
Regno Unito	WEL STEL (OEL STEL)	7 mg/m ³

SFM5-2350 Part A

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (UE) 2015/830 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici appropriati

Assicurare un'adeguata ventilazione, specialmente in zone chiuse. Assicurarsi che tutte le normative nazionali/locali siano rispettate. Nelle immediate vicinanze di qualsiasi luogo in cui sussista il rischio potenziale di esposizione devono essere disponibili punti di irrigazione oculare d'emergenza e docce di sicurezza.

Dispositivo di protezione individuale

Guanti. Indumenti protettivi. Occhiali protettivi.



Materiali per indumenti protettivi

Materiali e tessuti resistenti alle sostanze chimiche.

Protezione per le mani

Indossare guanti protettivi.

Protezione per gli occhi

Occhiali di sicurezza per sostanze chimiche.

Protezione della pelle e del corpo

Indossare indumenti protettivi adeguati.

Protezione delle vie respiratorie

In caso di superamento dei limiti di esposizione o di comparsa di irritazioni, indossare una protezione approvata per le vie respiratorie. Quando la ventilazione del locale è insufficiente, in caso di atmosfera povera di ossigeno o se i livelli d'esposizione non sono noti, indossare una protezione approvata per le vie respiratorie.

Altre informazioni

Durante l'uso, non mangiare, bere o fumare.

SEZIONE 9: Pericoli fisici e chimici

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido
Aspetto	Nero.
Colore	Nessun dato disponibile
Odore	Inodore.
Soglia olfattiva	Nessun dato disponibile
pH	Nessun dato disponibile
Velocità di evaporazione	Nessun dato disponibile
Punto di fusione	Nessun dato disponibile
Punto di congelamento	Nessun dato disponibile
Punto di ebollizione	Nessun dato disponibile
Punto di infiammabilità	> 275 °F (135 °C)
Temperatura di autoaccensione	Nessun dato disponibile
Temperatura di decomposizione	Nessun dato disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	Non applicabile
Tensione di vapore	Nessun dato disponibile
Densità di vapore relativa a 20 °C	Nessun dato disponibile
Densità relativa	1 (acqua = 1)
Densità	Nessun dato disponibile
Solubilità	Nessun dato disponibile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	Nessun dato disponibile
Viscosità, cinematica	Nessun dato disponibile

SFM5-2350 Part A

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (UE) 2015/830 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Viscosità, dinamica	Nessun dato disponibile
Proprietà esplosive	Nessun dato disponibile
Proprietà ossidanti	Nessun dato disponibile
Limiti di esplosione	Nessun dato disponibile

9.2. Altre informazioni

Contenuto COV < 1%

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

In condizioni normali non si verificano reazioni pericolose.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni di manipolazione e immagazzinamento consigliate (vedere la sezione 7).

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non si verifica polimerizzazione pericolosa.

10.4. Condizioni da evitare

Luce solare diretta, temperature estremamente alte o basse e materiali incompatibili.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi forti, basi forti, ossidanti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Ossidi di carbonio (CO, CO₂). Ossidi di silicio. Si decompone sopra i 150 °C (> 300 °F) rilasciando vapori di formaldeide. La formaldeide è un potenziale cancerogeno e può agire come potenziale sensibilizzante delle vie respiratorie e della pelle. La formaldeide può anche causare irritazione oculare e delle vie respiratorie.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta Non classificato (in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)

Quarzo (14808-60-7)	
LD50 orale, ratto	> 5000 mg/kg
LD50 cutanea ratto	> 5000 mg/kg
Ossido di zinco (ZnO) (1314-13-2)	
LD50 orale, ratto	> 5000 mg/kg
LD50 cutanea ratto	> 2000 mg/kg
Nero di carbone (1333-86-4)	
LD50 orale, ratto	> 8000 mg/kg
LC50 inalazione, ratto	> 4,6 mg/m ³ (tempo di esposizione: 4 ore)
Corrosione cutanea/Irritazione cutanea	Non classificato (in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)
Danni/irritazione oculari	Non classificato (in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)
Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle	Non classificato (in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)
Mutagenicità sulle cellule germinali	Non classificato (in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)

SFM5-2350 Part A

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (UE) 2015/830 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Cancerogenicità	Non classificato. (L'ossido del vetro e il quarzo finemente divisi hanno causato cancro e pneumopatia nei lavoratori che li hanno inalati per un lungo periodo di tempo. Inoltre, sono stati eseguiti studi su animali che indicano che il nero di carbone può causare cancro ai polmoni attraverso l'inalazione. Gli studi suggeriscono, tuttavia, che questi pericoli non sono associati ad altre modalità di esposizione. Poiché il prodotto si presenta in forma liquida, nessuno di questi componenti può essere trasportato per via aerea e non può essere inalato. Pertanto, i rischi solitamente associati alla polvere di quarzo, all'ossido di vetro e al nero di carbone non sono applicabili a questo prodotto.)
Tossicità per la riproduzione	Non classificato (in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Non classificato. (in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	Non classificato. (in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)
Pericolo in caso di aspirazione	Non classificato (in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)
Potenziali effetti avversi per la salute umana e sintomi	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ecologia - generale Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Ossido di zinco (ZnO) (1314-13-2)	
LC50 Pesci 1	970 µg/l (780 ug Zn/L; tempo di esposizione: 96 h - Specie: Pimephales promelas)
LC50 Pesci 2	1.793 mg/l (tempo di esposizione: 96 h - Specie: Pesce zebra)
NOEC cronica per pesci	0,026 mg/l (Specie: Jordanella floridae)
Nero di carbone (1333-86-4)	
CE50 - Crostacei [1]	5600 mg/l (tempo di esposizione: 24 ore - Specie: Daphnia magna)

12.2. Persistenza e degradabilità

SFM5-2350 Part A	
Persistenza e degradabilità	Può provocare effetti nocivi a lungo termine per l'ambiente.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

SFM5-2350 Part A	
Potenziale di bioaccumulo	Non determinato.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessuna informazione supplementare disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna informazione supplementare disponibile

12.6. Altri effetti avversi

Altre informazioni Non disperdere nell'ambiente.

SFM5-2350 Part A

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (UE) 2015/830 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Raccomandazioni per lo smaltimento del prodotto/dell'imballaggio	Smaltire i contenuti/il contenitore in conformità alle normative locali, regionali, nazionali e internazionali.
Ulteriori informazioni	Il contenitore può rimanere pericoloso quando è svuotato. Continuare a rispettare tutte le precauzioni.
Ecologia - materiali di rifiuto	Non disperdere nell'ambiente. Questo materiale è pericoloso per l'ambiente acquatico. Non disperdere nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Le descrizioni di spedizione qui riportate sono state preparate in linea con determinate supposizioni al momento della pubblicazione della SDS e possono essere differenti in base ad alcune variabili note o sconosciute al momento della pubblicazione.

In conformità ad ADR/RID/IMDG/IATA/ADN

14.1. Numero ONU

Non regolamentato per il trasporto

14.2. Nome di spedizione dell'ONU
--

Non regolamentato per il trasporto

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non regolamentato per il trasporto

14.4. Gruppo di imballaggio

Non regolamentato per il trasporto

14.5. Pericoli per l'ambiente

Non regolamentato per il trasporto

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
--

Nessuna informazione supplementare disponibile
--

14.7. Trasporto di rifuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Regolamenti UE

Non contiene sostanze REACH che presentano restrizioni in base all'Allegato XVII

Non contiene sostanze presenti nell'elenco di sostanze candidate REACH

Non contiene sostanze riportate nel regolamento REACH Allegato XIV

15.1.2. Regolamenti nazionali

Nessuna informazione supplementare disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non sono state condotte valutazioni della sicurezza chimica

SFM5-2350 Part A

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (UE) 2015/830 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

SEZIONE 16: Altre informazioni

Indicazione dei cambiamenti

Sezione	Intestazione della sezione	Modifica	Data della modifica
1	Identificazione della sostanza/della miscela e dell'azienda/dell'impresa	Modificate	19/05/2021
2	Identificazione dei pericoli	Modificate	19/05/2021
4	Misure di primo soccorso	Modificate	19/05/2021
5	Misure antincendio	Modificate	19/05/2021
6	Misure in caso di rilascio accidentale	Modificate	19/05/2021
7	Manipolazione e immagazzinamento	Modificate	19/05/2021
8	Controlli dell'esposizione/protezione individuale	Modificate	19/05/2021
9	Proprietà fisiche e chimiche	Modificate	19/05/2021
11	Informazioni tossicologiche	Modificate	19/05/2021
12.	Informazioni ecologiche	Modificate	19/05/2021
14	Informazioni sul trasporto	Modificate	19/05/2021
15	Informazioni sulla regolamentazione	Modificate	19/05/2021

Data di preparazione o ultima revisione 19/05/2021

revisone

Fonti dei dati

Le informazioni e i dati ottenuti e utilizzati nella creazione di questa scheda di dati di sicurezza potrebbero provenire da iscrizioni a database, siti Web di organismi di regolamentazione governativi ufficiali, informazioni specifiche del fornitore o del fabbricante di ingredienti/prodotti e/o risorse che includono dati e classificazioni specifici della sostanza ai sensi di GHS o della successiva adozione di GHS.

Altre informazioni

Ai sensi del Regolamento (UE) 2015/830 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Testo completo delle frasi H ed EUH:

Acquatica acuta 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo acuto, Categoria 1
Acquatica cronica 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo cronico, Categoria 1
Acquatica cronica 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo cronico, Categoria 3
Cancro 1A	Cancerogenicità, Categoria 1A
STOT RE 1	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta, Categoria 1
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola, Categoria 3, Irritazione delle vie respiratorie
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H350	Può provocare il cancro.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Abbreviazioni e acronimi

ACGIH - Conferenza americana degli igienisti industriali governativi

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su vie navigabili interne

ADR - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada

NDS - Najwyższe Dopuszczalne Steżenie

NDSch - Najwyższe Dopuszczalne Steżenie Chwilowe

NDSP - Najwyższe Dopuszczalne Steżenie Pulapowe

NOAEL - Dose priva di effetti avversi osservati

SFM5-2350 Part A

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (UE) 2015/830 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

STA - Stimola della tossicità acuta	NOEC - Concentrazione senza effetti osservati
BCF - Fattore di bioconcentrazione	NRD - Nevirystinas Ribinis Dydis
BEI - Indici di esposizione biologica (BEI)	NTP - Programma nazionale sulla tossicità
BOD - Richiesta biochimica di ossigeno	OEL - Limiti di esposizione professionale
N. CAS - Numero del Chemical Abstracts Service	PBT - Persistente, bioaccumulabile e tossico
CLP - Regolamento sulla classificazione, sull'etichettatura e sull'imballaggio (CE) n. 1272/2008	PEL - Limite di esposizione ammissibile
COD - Richiesta chimica di ossigeno	pH - Idrogeno potenziale
CE - Comunità europea	REACH - Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
CE50 - Concentrazione mediana efficace	RID - Regolamento internazionale concernente il trasporto di merci pericolose per ferrovia
CEE - Comunità economica europea	SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata
EINECS - Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale	SDS - Scheda di dati di sicurezza
N. EmS (incendio) - Piano di emergenza incendio IMDG	STEL - Limite di esposizione a breve termine
N. EmS (fuoriuscite) - Piano di emergenza fuoriuscite IMDG	STOT - Tossicità specifica per organi bersaglio
UE - Unione europea	TA-Luft - Istruzioni tecniche per il controllo della qualità dell'aria
CrE50 - CE50 in Termini di riduzione del tasso di crescita	TEL TRK - Concentrazioni di orientamento tecnico
GHS - Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche	ThOD - Domanda teorica di ossigeno
IARC - Ente internazionale per la ricerca sul cancro	TLM - Limite di tolleranza medio
IATA - Associazione del trasporto aereo internazionale	TLV - Valore limite di soglia
Codice IBC - Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento di navi che trasportano prodotti chimici liquidi pericolosi alla rinfusa	TPRD - Trumpalaikio Poveikio Ribinis Dydis
IMDG - Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose	TRGS 510 - Technische Regel für Gefahrstoffe 510 - Lagerung von Gefahrstoffen in ortsbeweglichen Behältern
IPRV - Ilgalaikio Poveikio Ribinis Dydis	TRGS 552 - Technische Regeln für Gefahrstoffe - N-Nitrosamine
IOELV - Valori indicativi limite di esposizione professionale	TRGS 900 - Technische Regel für Gefahrstoffe 900 - Arbeitsplatzgrenzwerte
LC50 - Concentrazione letale mediana	TRGS 903 - Technische Regel für Gefahrstoffe 903 - Biologische Grenzwerte
LD50 - Dose letale mediana	TSCA - Control Act per le sostanze tossiche
LOAEL - Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso	TWA - Media ponderata nel tempo
LOEC - Concentrazione più bassa a cui si osserva un effetto	VOC - Composti organici volatili
Log Koc - Coefficiente di ripartizione carbone organico-acqua del suolo	VLA-EC - Valor Limite Ambiental Exposición de Corta Duración
Log Kow - Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua	VLA-ED - Valor Limite Ambiental Exposición Diaria
Log Pow - Rapporto tra le concentrazioni all'equilibrio (Ci) di una sostanza disciolta in un sistema costituito da due solventi pressoché immiscibili, in questo caso ottanolo e acqua	VLE - Valeur Limite D'exposition
MAK - Concentrazione massima sul luogo di lavoro/Concentrazione massima ammissibile	VME - Valeur Limite De Moyenne Exposition
MARPOL - Convenzione internazionale sulla prevenzione dell'inquinamento	vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile
	WEL - Limite di esposizione sul posto di lavoro
	WGK - Wassergefährdungsklasse

NuSil UE GHS SDS

Le informazioni fornite in questa scheda di dati di sicurezza (SDS) sono state preparate basandosi su dati che si ritengono accurati al tempo di questa SDS. NEL LIMITE MASSIMO PERMESSO DALLA LEGGE, NUSIL TECHNOLOGY LLC E LE AZIENDE SUE AFFILIATE ("NUSIL") NEGA ESPRESSAMENTE OGNI RIPRODUZIONE E GARANZIA RIGUARDO ALLE INFORMAZIONI IVI CONTENUTE INCLUSE, SENZA LIMITAZIONI, ACCURATEZZA, COMPLETEZZA, IDONEITÀ DI SCOPO O UTILIZZO, COMMERCIALIZZABILITÀ, ASSENZA DI VIOLAZIONI, PRESTAZIONI, SICUREZZA, COMPATIBILITÀ E STABILITÀ. La SDS è intesa come guida a un appropriato uso, manipolazione, conservazione e smaltimento del prodotto a cui si riferisce per un personale appositamente qualificato e non è intesa come completa. Gli utenti dei prodotti NuSil sono avvisati di eseguire i propri test ed esercitare il proprio giudizio nel determinare sicurezza, compatibilità e appropriato uso, manipolazione, conservazione e smaltimento di ogni prodotto e combinazione di prodotti per i loro scopi e usi. NEL LIMITE MASSIMO PERMESSO DALLA LEGGE, NUSIL NEGA LA RESPONSABILITÀ E, UTILIZZANDO I PRODOTTI NUSIL, L'ACQUIRENTE CONCORDA CHE IN NESSUNA CIRCOSTANZA NUSIL SARÀ RITENUTA RESPONSABILE DI DANNI SPECIALI, INDIRETTI, ACCIDENTALI, PUNITIVI O CONSEGUENZIALI DI ALCUN TIPO O GENERE, INCLUSI MA NON LIMITATI A PERDITA DI PROFITTI, LESIONE DELLA REPUTAZIONE, RICHIAMO DEL PRODOTTO O INTERRUZIONE DELL'ATTIVITÀ.

SFM5-2350 Part B

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (UE) 2015/830 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Data di revisione: 19/05/2021 Data di pubblicazione: 22/01/2014

Versione: 4.1

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto Miscela
Nome del prodotto SFM5-2350 Part B
Sinonimi Schiuma al silicone

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Principali usi identificati

Spec. per uso Industriale.
industriale/professionale
Uso della sostanza/della miscela A esclusivo uso professionale

1.2.2. Usi controindicati

Nessuna informazione supplementare disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

NuSil Technology Europe
1198 Avenue Maurice Donat
Le Natura Bt. 2
06250 Mougins
France
+33 4 92 96 93 31
ehs@nusil.com
www.nusil.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza : +1 703-527-3887 CHEMTREC (internazionale e marittimo); 800-424-9300
CHEMTREC (negli USA)
800-789-767
+(39)-0245557031

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Non classificato

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Dichiarazioni EUH EUH210 - Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

2.3. Altri pericoli

Nessuna informazione supplementare disponibile

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

SFM5-2350 Part B

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (UE) 2015/830 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

3.2. Miscela

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Quarzo	(N. CAS) 14808-60-7 (N. CE) 238-878-4	10-30	Cancro 1A, H350 STOT SE 3, H335 STOT RE 1, H372
Silossani e siliconi, dimetil, metil idrogeno	(N. CAS) 68037-59-2	< 10	Irrit. cutanea 2, H315 Irrit. oculare 2, H319 STOT SE 3, H335
Vetro, ossido, sostanze chimiche	(N. CAS) 65997-17-3 (N. CE) 266-046-0	< 10	Non classificato

Testo completo delle frasi H: vedere la sezione 16

*La polvere di quarzo finemente divisa e l'ossido di vetro hanno causato cancro e pneumopatia in lavoratori che la inalano per un periodo di tempo prolungato. Gli studi suggeriscono tuttavia, che tali rischi non sono associati con altre modalità di esposizione. Poiché il prodotto si presenta in forma liquida, nessuno di questi componenti può essere trasportato per via aerea e non può essere inalato. Pertanto, i rischi solitamente associati all'ossido del vetro e di quarzo non si applicano al presente prodotto.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure generali di primo soccorso

Non somministrare mai nulla per via orale a una persona che ha perso conoscenza. In caso di malessere, rivolgersi a un medico (se possibile, mostrare l'etichetta).

Misure di primo soccorso dopo l'inalazione

In caso di sintomi: spostarsi all'aria aperta e ventilare l'area sospetta. Se i problemi di respirazione persistono, consultare un medico.

Misure di primo soccorso dopo il contatto con la pelle

Rimuovere gli indumenti contaminati. Bagnare con acqua l'area colpita per almeno 5 minuti. Se l'irritazione aumenta o persiste, consultare un medico.

Misure di primo soccorso dopo il contatto con gli occhi

Sciacquare con acqua accuratamente per almeno 5 minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto, se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione aumenta o persiste, consultare un medico.

Misure di primo soccorso dopo l'ingestione

Sciacquare la bocca. NON provocare il vomito. Rivolgersi al medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/Effetti

Se impiegato nelle normali condizioni d'uso previste, non dovrebbe presentare pericoli significativi.

Sintomi/Effetti dopo l'inalazione

Un'esposizione prolungata può provocare irritazione.

Sintomi/Effetti dopo il contatto con la pelle

Un'esposizione prolungata può provocare irritazione cutanea.

Sintomi/Effetti dopo il contatto con gli occhi

Può provocare lieve irritazione oculare.

Sintomi/Effetti dopo l'ingestione

L'ingestione può provocare effetti nocivi.

Sintomi cronici

Non previsti in normali condizioni d'uso.

SFM5-2350 Part B

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (UE) 2015/830 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico. In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione adeguati Spruzzi d'acqua, acqua nebulizzata, anidride carbonica (CO₂), schiuma resistente all'alcol o polvere chimica secca.

Mezzi di estinzione inadeguati Non utilizzare getti d'acqua potenti. L'uso di un getto d'acqua potente potrebbe diffondere l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo d'incendio Non considerato infiammabile, ma può bruciare ad alte temperature.

Pericolo di esplosione Il prodotto non è esplosivo.

Reattività In condizioni normali non si verificano reazioni pericolose.

Prodotti di decomposizione pericolosi in caso di incendio Ossidi di carbonio (CO, CO₂). Ossidi di silicio. Gas idrogeno esplosivo. Formaldeide.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure precauzionali antincendio Prestare la massima attenzione quando si domano incendi di sostanze chimiche.

Istruzioni antincendio Utilizzare spruzzi d'acqua o acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti.

Protezione durante lo spegnimento di incendi Non accedere all'area in cui è presente l'incendio senza dispositivi di protezione adatti, compresa la protezione delle vie respiratorie.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Disposizioni generali Evitare il contatto prolungato con occhi, pelle e indumenti. Evitare di respirare (vapori, nebbia, particelle nebulizzate).

6.1.1. Per il personale non addetto alle emergenze

Dispositivi di protezione Utilizzare dispositivi di protezione individuale (DPI) appropriati.

Procedure di emergenza Evacuare il personale non necessario.

6.1.2. Per i primi soccorritori

Dispositivi di protezione Dotare di adeguata protezione il team preposto alla pulizia.

Procedure di emergenza Dopo l'arrivo in loco, l'operatore di primo intervento deve riconoscere la presenza di materiali pericolosi, proteggere se stesso e il pubblico, chiudere l'accesso all'area e richiedere l'assistenza di personale qualificato appena le condizioni lo permettano. Ventilare l'area.

6.2. Precauzioni ambientali

Prevenire la dispersione nel sistema fognario e nelle acque pubbliche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per il contenimento Contenere eventuali fuoriuscite con argini o materiali assorbenti per impedire la dispersione e l'ingresso nel sistema fognario o in corsi d'acqua.

SFM5-2350 Part B

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (UE) 2015/830 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Metodi per la bonifica

Pulire immediatamente eventuali fuoriuscite e smaltire i rifiuti in modo sicuro. Trasferire il materiale versato in un contenitore adatto per lo smaltimento. Contattare le autorità competenti in caso di fuoriuscite.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere la sezione 8 per i controlli dell'esposizione e la protezione individuale e la sezione 13 per le considerazioni sullo smaltimento.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura

Lavare le mani e altre aree esposte con acqua e sapone delicato prima di mangiare, bere o fumare e al momento di lasciare il luogo di lavoro. Evitare il contatto prolungato con occhi, pelle e indumenti. Evitare di respirare i vapori, la nebbia e le particelle nebulizzate.

Misure igieniche

Manipolare secondo buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche

Attenersi alle normative in vigore.

Condizioni di conservazione

Tenere il contenitore chiuso quando non in uso. Conservare in un luogo asciutto e fresco. Tenere/Conservare al riparo da luce solare diretta, temperature estremamente alte o basse e materiali incompatibili.

Materiali incompatibili

Acidi forti, basi forti, ossidanti forti.

7.3. Usi finali particolari

A esclusivo uso professionale

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Quarzo (14808-60-7)		
Austria	MAK (OEL TWA)	0,05 mg/m ³ (polvere alveolare, frazione respirabile)
Austria	Categoria chimica	Gruppo C Polvere cancerogena alveolare
Belgio	OEL TWA	0,1 mg/m ³ (polvere alveolare)
Belgio	Categoria chimica	Polvere cancerogena alveolare
Croazia	GVI (OEL TWA) [1]	0,1 mg/m ³ 0,1 mg/m ³ (regolato sotto sabbia di quarzo e polvere respirabile di diossido di silicio)
Repubblica Ceca	PEL (OEL TWA)	0,1 mg/m ³ (polvere)
Danimarca	OEL TWA [1]	0,3 mg/m ³ (totale) 0,1 mg/m ³ (respirabile)
Estonia	OEL TWA	0,1 mg/m ³ (polvere respirabile)
Estonia	Categoria chimica	Sostanza cancerogena polvere respirabile
Finlandia	HTP (OEL TWA) [1]	0,05 mg/m ³ (polvere respirabile -

SFM5-2350 Part B

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (UE) 2015/830 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

		diossido di silicio, cristallino)
Francia	VME (OEL TWA)	0,1 mg/m ³ (limite restrittivo-frazione alveolare)
Ungheria	AK (OEL TWA)	0,1 mg/m ³ (respirabile)
Irlanda	OEL TWA [1]	0,1 mg/m ³ (polvere respirabile)
Irlanda	OEL STEL	0,3 mg/m ³
Lituania	IPRV (OEL TWA)	0,1 mg/m ³ (biossido di silicio-frazione respirabile)
Paesi Bassi	MAC-TGG (OEL TWA)	0,075 mg/m ³ (frazione respirabile (silicea, cristallina)
Norvegia	Grenseverdi (OEL TWA) [1]	0,3 mg/m ³ (polvere contenente .alfa.-quarzo, cristobalite e/o tridimite viene valutata tramite la formula di somma-polvere totale) 0,1 mg/m ³ (polvere contenente .alfa.-quarzo, cristobalite e/o tridimite viene valutata tramite la formula di somma-polvere respirabile)
Norvegia	Korttidsverdi (OEL STEL)	0,9 mg/m ³ (polvere contenente .alfa.-quarzo, cristobalite e/o tridimite viene valutata tramite la formula di somma-polvere totale) 0,3 mg/m ³ (polvere contenente .alfa.-quarzo, cristobalite e/o tridimite viene valutata tramite la formula di somma-polvere respirabile)
Norvegia	Categoria chimica	Cancerogeno
Polonia	NDS (OEL TWA)	0,1 mg/m ³ (frazione respirabile)
Portogallo	OEL TWA	0,025 mg/m ³ (frazione respirabile)
Portogallo	Categoria chimica	A2 - Sospetto cancerogeno per l'uomo
Romania	OEL TWA	0,1 mg/m ³ (polvere, frazione respirabile)
Spagna	VLA-ED (OEL TWA) [1]	0,05 mg/m ³ (riclassificato dal gruppo IARC 2A al gruppo 1 - frazione respirabile)
Svezia	NGV (OEL TWA)	0,1 mg/m ³ (frazione respirabile)
Svezia	Categoria chimica	Cancerogeno
Svizzera	MAK (OEL TWA) [1]	0,15 mg/m ³ (polvere respirabile)
Svizzera	Categoria chimica	Cancerogeno categoria C1A
Vetro, ossido, sostanze chimiche (65997-17-3)		
Belgio	OEL TWA	10 mg/m ³ (polvere e fibra)
Silossani e siliconi, metil idrogeno (63148-57-2)		
Danimarca	OEL C	6 mg/m ³ (metil silicato)
Danimarca	OEL C [ppm]	1 ppm (metil silicato)
Metil vinil-ciclosilossano (2554-06-5)		
Romania	OEL TWA	30 mg/m ³

SFM5-2350 Part B

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (UE) 2015/830 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Romania	OEL STEL	50 mg/m ³
Romania	Categoria chimica	Notazione cutanea

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici appropriati

Nelle immediate vicinanze di qualsiasi luogo in cui sussista il rischio potenziale di esposizione devono essere disponibili punti di irrigazione oculare d'emergenza e docce di sicurezza. Assicurare un'adeguata ventilazione, specialmente in zone chiuse. Assicurarsi che tutte le normative nazionali/locali siano rispettate.

Dispositivo di protezione individuale

Guanti. Indumenti protettivi. Occhiali protettivi.



Materiali per indumenti protettivi

Materiali e tessuti resistenti alle sostanze chimiche.

Protezione per le mani

Indossare guanti protettivi.

Protezione per gli occhi

Occhiali di sicurezza per sostanze chimiche.

Protezione della pelle e del corpo

Indossare indumenti protettivi adeguati.

Protezione delle vie respiratorie

In caso di superamento dei limiti di esposizione o di comparsa di irritazioni, indossare una protezione approvata per le vie respiratorie. Quando la ventilazione del locale è insufficiente, in caso di atmosfera povera di ossigeno o se i livelli d'esposizione non sono noti, indossare una protezione approvata per le vie respiratorie.

Altre informazioni

Durante l'uso, non mangiare, bere o fumare.

SEZIONE 9: Pericoli fisici e chimici

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido
Colore	Marrone chiaro
Odore	Inodore
Soglia olfattiva	Nessun dato disponibile
pH	Nessun dato disponibile
Velocità di evaporazione	Nessun dato disponibile
Punto di fusione	Nessun dato disponibile
Punto di congelamento	Nessun dato disponibile
Punto di ebollizione	Nessun dato disponibile
Punto di infiammabilità	> 135 °C (275 °F)
Temperatura di autoaccensione	Nessun dato disponibile
Temperatura di decomposizione	Nessun dato disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	Non applicabile
Tensione di vapore	Nessun dato disponibile
Densità di vapore relativa a 20 °C	Nessun dato disponibile
Peso specifico	> 1
Densità relativa	Nessun dato disponibile
Solubilità	Nessun dato disponibile

SFM5-2350 Part B

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (UE) 2015/830 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	Nessun dato disponibile
Viscosità, cinematica	Nessun dato disponibile
Viscosità, dinamica	Nessun dato disponibile
Proprietà esplosive	Nessun dato disponibile
Proprietà ossidanti	Nessun dato disponibile
Limiti di esplosione	Non applicabile

9.2. Altre informazioni

Contenuto COV < 1%

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

In condizioni normali non si verificano reazioni pericolose.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni di manipolazione e immagazzinamento consigliate (vedere la sezione 7).

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non si verifica polimerizzazione pericolosa.

10.4. Condizioni da evitare

Luce solare diretta, temperature estremamente alte o basse e materiali incompatibili.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi forti, basi forti, ossidanti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica potrebbe produrre: Ossidi di carbonio (CO, CO₂). Ossidi di silicio. Gas idrogeno esplosivo. Si decompone sopra i 150 °C (> 300 °F) rilasciando vapori di formaldeide. La formaldeide è un potenziale cancerogeno e può agire come potenziale sensibilizzante delle vie respiratorie e della pelle. La formaldeide può anche causare irritazione oculare e delle vie respiratorie.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta Non classificato (in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)

Quarzo (14808-60-7)	
LD50 orale, ratto	> 5000 mg/kg
LD50 cutanea ratto	> 5000 mg/kg

Corrosione cutanea/Irritazione cutanea Non classificato (in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)

Danni/irritazione oculari Non classificato (in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)

Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle Non classificato (in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)

Mutagenicità sulle cellule germinali Non classificato (in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)

SFM5-2350 Part B

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (UE) 2015/830 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Cancerogenicità	Non classificato. (L'ossido del vetro e il quarzo finemente divisi hanno causato cancro e pneumopatia nei lavoratori che li hanno inalati per un lungo periodo di tempo. Gli studi suggeriscono, tuttavia, che questi pericoli non sono associati ad altre modalità di esposizione. Poiché il prodotto si presenta in forma liquida, nessuno di questi componenti può essere trasportato per via aerea e non può essere inalato. Pertanto, i rischi solitamente associati alla polvere di quarzo e all'ossido di vetro non sono applicabili a questo prodotto.)
Tossicità per la riproduzione	Non classificato (in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Non classificato. (in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	Non classificato. (in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)
Pericolo in caso di aspirazione	Non classificato (in base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ecologia - generale Non classificato.

12.2. Persistenza e degradabilità

SFM5-2350 Part B

Persistenza e degradabilità	Non determinato.
-----------------------------	------------------

12.3. Potenziale di bioaccumulo

SFM5-2350 Part B

Potenziale di bioaccumulo	Non determinato.
---------------------------	------------------

12.4. Mobilità nel suolo

Nessuna informazione supplementare disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna informazione supplementare disponibile

12.6. Altri effetti avversi

Altre informazioni Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Raccomandazioni per lo smaltimento del prodotto/dell'imballaggio Smaltire i contenuti/il contenitore in conformità alle normative locali, regionali, nazionali e internazionali.

Ecologia - materiali di rifiuto Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Le descrizioni di spedizione qui riportate sono state preparate in linea con determinate supposizioni al momento della pubblicazione della SDS e possono essere differenti in base ad alcune variabili note o sconosciute al momento della pubblicazione.

SFM5-2350 Part B

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (UE) 2015/830 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

In conformità ad ADR/RID/IMDG/IATA/ADN

14.1. Numero ONU
Non regolamentato per il trasporto
14.2. Nome di spedizione dell'ONU
Non regolamentato per il trasporto
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
Non regolamentato per il trasporto
14.4. Gruppo di imballaggio
Non regolamentato per il trasporto
14.5. Pericoli per l'ambiente
Non regolamentato per il trasporto

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuna informazione supplementare disponibile

14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Regolamenti UE

Non contiene sostanze presenti nell'elenco di sostanze candidate REACH

Non contiene sostanze riportate nel regolamento REACH Allegato XIV

15.1.2. Regolamenti nazionali

Nessuna informazione supplementare disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non sono state condotte valutazioni della sicurezza chimica

SEZIONE 16: Altre informazioni

Indicazione dei cambiamenti

Sezione	Intestazione della sezione	Modifica	Data della modifica
1	Identificazione della sostanza/della miscela e dell'azienda/dell'impresa	Modificate	19/05/2021
2.2	Dichiarazioni EUH	Aggiunte	19/05/2021
4	Misure di primo soccorso	Modificate	19/05/2021
5	Misure antincendio	Modificate	19/05/2021
7	Manipolazione e immagazzinamento	Modificate	19/05/2021
8	Limiti di esposizione professionale	Modificate	19/05/2021
9	Proprietà fisiche e chimiche	Modificate	19/05/2021
10.6	Prodotti di decomposizione pericolosi	Modificate	19/05/2021
11	Misure generali di primo soccorso	Modificate	19/05/2021

Data di preparazione o ultima revisione 19/05/2021

SFM5-2350 Part B

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (UE) 2015/830 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Fonti dei dati

Le informazioni e i dati ottenuti e utilizzati nella creazione di questa scheda di dati di sicurezza potrebbero provenire da iscrizioni a database, siti Web di organismi di regolamentazione governativi ufficiali, informazioni specifiche del fornitore o del fabbricante di ingredienti/prodotti e/o risorse che includono dati e classificazioni specifici della sostanza ai sensi di GHS o della successiva adozione di GHS.

Altre informazioni

Ai sensi del Regolamento (UE) 2015/830 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Testo completo delle frasi H ed EUH:

Cancro 1A	Cancerogenicità, Categoria 1A
Irrit. oculare 2	Lesione oculare/irritazione oculare grave, Categoria 2
Irrit. cutanea 2	Corrosione cutanea/irritazione cutanea, Categoria 2
STOT RE 1	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta, Categoria 1
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola, Categoria 3, Irritazione delle vie respiratorie
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H350	Può provocare il cancro.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
EUH210	Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Abbreviazioni e acronimi

ACGIH - Conferenza americana degli igienisti industriali governativi
ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su vie navigabili interne
ADR - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
ATA - Stima della tossicità acuta
BCF - Fattore di bioconcentrazione
BEI - Indici di esposizione biologica (BEI)
BOD - Richiesta biochimica di ossigeno
N. CAS - Numero del Chemical Abstracts Service
CLP - Regolamento sulla classificazione, sull'etichettatura e sull'imballaggio (CE) n. 1272/2008
COD - Richiesta chimica di ossigeno
CE - Comunità europea
CE50 - Concentrazione mediana efficace
CEE - Comunità economica europea
EINECS - Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
N. EmS (incendio) - Piano di emergenza incendio IMDG
N. EmS (fuoriuscite) - Piano di emergenza fuoriuscite IMDG
UE - Unione europea
CrE50 - CE50 in Termini di riduzione del tasso di crescita
GHS - Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche
IARC - Ente internazionale per la ricerca sul cancro
IATA - Associazione del trasporto aereo internazionale
Codice IBC - Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento di navi che trasportano prodotti chimici liquidi pericolosi alla rinfusa
IMDG - Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
IPRV - Ilgalaikio Poveikio Ribinis Dydis
IOELV - Valori indicativi limite di esposizione professionale
LC50 - Concentrazione letale mediana
LD50 - Dose letale mediana
LOAEL - Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso
LOEC - Concentrazione più bassa a cui si osserva un effetto
Log Koc - Coefficiente di ripartizione carbone organico-acqua del suolo
Log Kow - Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua
Log Pow - Rapporto tra le concentrazioni all'equilibrio (Ci) di una sostanza disciolta in un sistema costituito da due solventi pressoché immiscibili, in questo caso ottanolo e acqua
MAK - Concentrazione massima sul luogo di lavoro/Concentrazione massima ammissibile
MARPOL - Convenzione internazionale sulla prevenzione dell'inquinamento

NDS - Najwyższe Dopuszczalne Stezenie
NDSch - Najwyższe Dopuszczalne Stezenie Chwilowe
NDSP - Najwyższe Dopuszczalne Stezenie Pulapowe
NOAEL - Dose priva di effetti avversi osservati
NOEC - Concentrazione senza effetti osservati
NRD - Nevirsytinas Ribinis Dydis
NTP - Programma nazionale sulla tossicità
OEL - Limiti di esposizione professionale
PBT - Persistente, bioaccumulabile e tossico
PEL - Limite di esposizione ammissibile
pH - Idrogeno potenziale
REACH - Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
RID - Regolamento internazionale concernente il trasporto di merci pericolose per ferrovia
SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata
SDS - Scheda di dati di sicurezza
STEL - Limite di esposizione a breve termine
STOT - Tossicità specifica per organi bersaglio
TA-Luft - Istruzioni tecniche per il controllo della qualità dell'aria
TEL TRK - Concentrazioni di orientamento tecnico
ThOD - Domanda teorica di ossigeno
TLM - Limite di tolleranza medio
TLV - Valore limite di soglia
TPRD - Trumpalaikio Poveikio Ribinis Dydis
TRGS 510 - Technische Regel für Gefahrstoffe 510 - Lagerung von Gefahrstoffen in ortsbeweglichen Behältern
TRGS 552 - Technische Regeln für Gefahrstoffe - N-Nitrosamine
TRGS 900 - Technische Regel für Gefahrstoffe 900 - Arbeitsplatzgrenzwerte
TRGS 903 - Technische Regel für Gefahrstoffe 903 - Biologische Grenzwerte
TSCA - Control Act per le sostanze tossiche
TWA - Media ponderata nel tempo
VOC - Composti organici volatili
VLA-EC - Valor Limite Ambiental Exposición de Corta Duración
VLA-ED - Valor Limite Ambiental Exposición Diaria
VLE - Valeur Limite D'exposition
VME - Valeur Limite De Moyenne Exposition
vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile
WEL - Limite di esposizione sul posto di lavoro
WGK - Wassergefährdungsklasse

NuSii UE GHS SDS

SFM5-2350 Part B

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (UE) 2015/830 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Le informazioni fornite in questa scheda di dati di sicurezza (SDS) sono state preparate basandosi su dati che si ritengono accurati al tempo di questa SDS. NEL LIMITE MASSIMO PERMESSO DALLA LEGGE, NUSIL TECHNOLOGY LLC E LE AZIENDE SUE AFFILIATE ("NUSIL") NEGANO ESPRESSAMENTE OGNI RIPRODUZIONE E GARANZIA RIGUARDO ALLE INFORMAZIONI IVI CONTENUTE INCLUSE, SENZA LIMITAZIONI, ACCURATEZZA, COMPLETEZZA, IDONEITÀ DI SCOPO O UTILIZZO, COMMERCIALIZZABILITÀ, ASSENZA DI VIOLAZIONI, PRESTAZIONI, SICUREZZA, COMPATIBILITÀ E STABILITÀ. La SDS è intesa come guida a un appropriato uso, manipolazione, conservazione e smaltimento del prodotto a cui si riferisce per un personale appositamente qualificato e non è intesa come completa. Gli utenti dei prodotti NuSil sono avvisati di eseguire i propri test ed esercitare il proprio giudizio nel determinare sicurezza, compatibilità e appropriato uso, manipolazione, conservazione e smaltimento di ogni prodotto e combinazione di prodotti per i loro scopi e usi. NEL LIMITE MASSIMO PERMESSO DALLA LEGGE, NUSIL NEGA LA RESPONSABILITÀ E, UTILIZZANDO I PRODOTTI NUSIL, L'ACQUIRENTE CONCORDA CHE IN NESSUNA CIRCOSTANZA NUSIL SARÀ RITENUTA RESPONSABILE DI DANNI SPECIALI, INDIRETTI, ACCIDENTALI, PUNITIVI O CONSEQUENZIALI DI ALCUN TIPO O GENERE, INCLUSI MA NON LIMITATI A PERDITA DI PROFITTI, LESIONE DELLA REPUTAZIONE, RICHIAMO DEL PRODOTTO O INTERRUZIONE DELL'ATTIVITÀ.